



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Diventiamo grandi insieme

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza

Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

migliorare l'accessibilità e la diffusione dei servizi rivolti ai minori, implementandone la qualità nell'ottica di creare benessere diffuso;

sperimentare, grazie alla presenza e alle azioni dei giovani volontari proposte e servizi innovativi, favorire il dialogo fra le generazioni, avvicinare i giovani alle istituzioni favorendone il protagonismo;

diffondere sul territorio percorsi di inclusione sociale e favorirne la loro realizzazione; condividere le buone prassi e le professionalità fra i partecipanti a questo progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Condivisione del progetto e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi

Partecipazione alla pianificazione delle attività.

Accompagnamento presso le strutture riabilitative

Assistenza e supporto al minore durante tutto lo svolgimento dell'intervento.

Riaccompagnamento del minore presso la sua abitazione, la scuola o ove previsto, seguendo scrupolosamente le indicazioni sull'adulto a cui deve essere riconsegnato.

Aiuto e sostegno dei bambini durante la salita, la discesa e la permanenza sullo scuolabus.

Presenza in carico dei bimbi 3/6 anni nel momento del distacco dai genitori.

Accompagnamento dei minori lungo i percorsi, linee, dei pedibus in collaborazione con i volontari e gli agenti di polizia municipale.

Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività di intrattenimento nei pre e post scuola

Collaborare con gli operatori nella gestione dei gruppi

Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari

Partecipazione alle attività esterne come frequenza delle piscine, uscite sul territorio, passeggiate in bicicletta,

Supporto allo studio individuale anche al di fuori degli orari scolastici

Attività di supporto e ascolto secondo modalità amico/fratello cercando di superare il ruolo tipico delle figure professionali

Sorveglianza durante il pasto in collaborazione con il personale prestando attenzione ai minori che devono essere sollecitati o che presentano irrequietezza e disagi comportamentali

Partecipare allo studio, alla produzione e alla promozione di comunicazioni e materiali informativi dei servizi dell'area welfare.

Partecipazione alla preparazione di modulistica per l'iscrizione ai servizi o eventualmente apprendere l'uso di piattaforme quando presenti.

Gestire la distribuzione dei materiali con particolare attenzione a chi vive solo o isolato e quando è necessario spiegare il contenuto della comunicazione usando un linguaggio semplice ed empatico.

Accoglienza e accompagnamento dell'utenza che afferisce all'ufficio servizio alla persona e/o servizi scolastici con attività di orientamento.

Prima presa incarico delle chiamate telefoniche.

Supporto all'ufficio servizi alla persona per tutto quanto attiene bisogni, esigenze, richieste dell'utenza

Inserimento di dati riguardanti le richieste dei servizi o delle agevolazioni

Relazionare al referente del servizio eventuali difficoltà o nuove proposte

Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica e restituzione dei risultati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE	INDIRIZZO
Comune di Casalpusterlengo	Piazza Del Popolo 22, 26841 Casalpusterlengo LO
Comune di Caselle Landi	Viale iv Novembre 20, 26842 Caselle Landi LO
Comune di Fombio	Via Roma 83, 26862 Fombio LO
Comune di Livraga	Via Dante Alighieri 30, 26814 Livraga LO
Comune di Massalengo	Piazza della Pace 1, 26815 Massalengo LO
Comune di Marudo	Via Guglielmo Marconi 9, 26866 Marudo LO
Comune di S. Martino in Strada	Piazza Unità d'Italia 5, 26817 San Martino in Strada LO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SEDE	N.° posti senza vitto e alloggio
Comune di Casalpusterlengo	1
Comune di Caselle Landi	1
Comune di Fombio	1
Comune di Livraga	2
Comune di Massalengo	3
Comune di Marudo	2
Comune di S. Martino in Strada	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Oltre agli obblighi previsti con l'adesione al Servizio civile universale, gli operatori volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti degli enti aderenti al progetto.

In particolare, il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- essere disponibile ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- essere disponibile a prestare occasionalmente servizio il sabato o nei giorni festivi
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze

- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio

Il progetto comprende enti che non prevedono periodi di chiusura se non durante le festività, l'operatore volontario deve essere però disponibile ad utilizzare i suoi permessi in relazione al raggiungimento degli obiettivi del progetto

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

MONTE ORE ANNUO: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto.

Laurea attinente al progetto*	10 punti
Laurea non attinente al progetto	9 punti
Laurea di primo livello attinente al progetto	8 punti
Laurea di primo livello non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente al progetto	6 punti
Diploma non attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno di frequenza max 4
Titoli professionali attinenti al progetto**	3 punti max
Titoli professionali non attinenti al progetto**	2 punti max
Altre conoscenze oltre a quelle già valutate***	5 punti max

*Per laurea di intende sia la laurea quinquennale del vecchio ordinamento sia la laurea di secondo livello.

**I titoli professionali sono cumulabili e prevedono fino a un massimo di 3 se attinenti al progetto e di 2 se non attinenti; fino a un massimo complessivo di 5 punti. Il punteggio del titolo professionale può essere aggiunto a lauree o diplomi in presenza di questi.

*** Le altre conoscenze, da definirsi in sede di redazione del primo verbale della Commissione, che possono comportare un'attribuzione massima di 5 punti, si riferiscono per esempio a: ECDL, corsi di lingue straniere, corsi di pittura, musica o arti figurative, corsi di informatica, possesso della patente di guida, esami universitari sostenuti.

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate o autocertificate.

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi di durata inferiore ai 15 giorni per ogni singola voce (le frazioni di mese superiori ai 15 giorni vengono valutate come mese): Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro.

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0,75 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti non attinenti	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini attinenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto

Precedenti esperienze lavorative in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di lavorative in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 4 punti
Precedenti esperienze lavorative in ambiti non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Altre esperienze non valutate in precedenza	max 2 punti in relazione alla durata e al numero

Colloquio finale-

Fattore di valutazione	Giudizio
Motivazione del candidato all'adesione al servizio civile	max 10 punti
Condivisione del candidato degli obiettivi del progetto	max 10 punti
Interesse del candidato al conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste dal progetto	max 10 punti
Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni richieste nel progetto	max 10 punti
Abilità relazionali del candidato	max 10 punti
Valutazione del potenziale (competenze inesprese) in relazione al progetto	max 10 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.

Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino complessivamente un punteggio superiore a 34/110

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede In locali a disposizione dell'ACL presso ASFOL in piazzale Forni, 3 a Lodi

Durata 34 ore Unica trance da realizzarsi entro i primi 180 giorni.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso ASFOL in piazzale Forni, 3 a Lodi e presso la sede dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano in corso Mazzini 7/A, Lodi per le sezioni 1, 2, e 3. Presso la sede di servizio per la sezione 4.

Durata

72 ore Unica trance da realizzarsi entro i primi 90 giorni

Tecniche e metodologie

La formazione specifica sarà costituita da quattro sezioni suddivise in moduli: le prime tre sezioni saranno dedicate all'intero gruppo di volontari che costituiscono il progetto e sarà realizzata in aula, seppur utilizzando tecniche diverse; la quarta sezione, che prevede tematiche specifiche della sede di servizio e delle attività che ogni singolo volontario dovrà svolgere, sarà realizzata nella sede stessa e curata dall'operatore locale di progetto per il gruppo di volontari a lui assegnati.

Sezione 1, suddivisa in quattro moduli, in aula rivolta all'intero gruppo di volontari. Il percorso partirà dall'obiettivo di fornire ai volontari la consapevolezza necessaria e la capacità di dare un senso adeguato alle relazioni significative che dovranno costruire con i destinatari e ai rapporti che dovranno instaurarsi con gli altri volontari e con gli operatori del servizio in cui opereranno. Un'attenzione particolare verrà riservata alla capacità di costituire una squadra in cui lavorare per il raggiungimento di un obiettivo comune e al riconoscimento e risoluzione di eventuali conflitti.

Sezione 2, suddivisa in quattro moduli sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, punterà alla costruzione di comportamenti responsabili e capaci di prevenire, riconoscere e contrastare situazioni di rischio e di pericolo.

Sezione 3, suddivisa in sei moduli sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, in cui si affronteranno tematiche legate alle attività pratiche da svolgere, alle peculiarità degli utenti cui il progetto si rivolge, alle abilità minime necessarie all'avvio del servizio pratico.

Sezione 4, suddivisa in cinque moduli da realizzarsi presso le singole sedi di servizio e curata dagli operatori locali di progetto, in cui il volontario conoscerà nel dettaglio le attività della sua sede, i servizi e le modalità con cui vengono erogati.

Contenuti

L'importanza di saper comunicare
La relazione di aiuto
Dall'io al noi
Le emozioni
Nozioni elementari di primo soccorso
Guidare in sicurezza
Quadro della normativa in materia di sicurezza
La sicurezza nella sede di servizio
La relazione con il minore
Il minore disabile
Il minore straniero
Minori e scuola
Il minore e il tempo libero
Il Lodigiano e la gestione dei servizi alla persona
L'Operatore Locale di progetto
La sicurezza
L'Ente La sede
Le competenze
I destinatari

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Percorsi di crescita, inclusione e cura nel Lodigiano

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Le attività relative al tutoraggio si svolgeranno negli ultimi 90 giorni di servizio

Ore dedicate

22 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Nell'ambito delle attività contemplate dal progetto per il servizio civile universale, il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Lodi garantirà un servizio di tutoraggio dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro, destinato a fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e/o professionale al termine del servizio civile. Il tutoraggio, strutturato su una durata di 90 giorni non solo a fini metodologici, ma anche per consentire maggior agio nella gestione del processo di lavoro congiunto, verrà introdotto al termine del periodo di servizio civile.

L'attività di tutoraggio sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 22 ore, suddivisi in moduli collettivi della durata di 18 ore e in moduli individuali della durata di 4 ore; per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

Attività

Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione

Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro

Simulazione di colloqui di lavoro e successiva analisi e discussione. Descrizione dei canali e degli intermediari, indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale

Informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)

Informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro

Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace

Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione

Bilancio delle competenze

Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro

Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)

Colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona